

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.P.P.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n.28/Area1/S.G. del 20 Febbraio 2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 dell' 1/3/2019, con il quale il Presidente della Regione ha nominato il Dott. Antonio Scavone, Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.Reg. n° 2583 del 6 maggio 2019, con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 17 aprile 2019, è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. n°12 del 27.06.2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 33 del 17.07. 2019, in vigore dall'1 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 81/Gab. del 08.06.2018 con il quale il Sig. Pasquale Locurto, funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Casa di riposo Giovanni XXIII" di Marsala (TP), per la durata di mesi tre, per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché per le valutazioni del prosieguo dell'iter della procedura di estinzione dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86, procedura, peraltro, già attivata dal commissario straordinario pro tempore, dott. Francesco Mannone, con deliberazione n. 12 del 25.01.2018;

RILEVATO che la situazione economico-finanziaria dell'Ente è estremamente critica ed in presenza di una grave condizione di squilibrio strutturale di bilancio, il disavanzo di amministrazione dell'Ente accertato al 31 dicembre 2014, riportato nel conto consuntivo 2014, è pari ad euro 1.950.799,22; inoltre ingenti sono i debiti per stipendi non pagati al personale con contenziosi accessi dallo stesso e pignoramenti presso terzi;

CONSIDERATO che la richiesta di fusione con le altre R.P.P.A.B. della provincia di Trapani attivata dal predetto Commissario, con nota prot. n. 870 del 03.07.2017, è rimasta priva di riscontro;

VISTA la nota n.11820 del 09.04.2018 con la quale, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'IPAB, il Sindaco del Comune di Marsala è stato invitato a fornire le designazioni di propria competenza, a tutt'oggi rimasta priva di riscontro;

RILEVATO che il Commissario Pasquale Locurto, con nota prot. n. 854 del 03.09.2018, ha inviato una relazione con la quale, nell'evidenziare il peggioramento della situazione economico-finanziaria dell'Ente e la conseguente paralisi amministrativa, conferma il proseguimento della procedura di estinzione dell'IPAB "Casa di riposo Giovanni XXIII" di Marsala;

PRESO ATTO che il predetto Commissario, con nota 886 del 14.09.2018 indirizzata anche al Sindaco di Marsala, chiede il trasferimento degli anziani ospiti presso altre strutture poiché l'Ente non è più in grado di fornire adeguata assistenza agli stessi, in assenza di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che con nota datata 12.11.2018 il suddetto Commissario ha comunicato le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico conferito con il D.A. n.81/Gab. del 08.06.2018;

VISTA la propria nota n. 276/GAB del 10.01.2019 di proposta d'incarico di commissario straordinario dell'IPAB in parola, al Sig. Antonino Angileri, funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, per la durata di mesi tre;

VISTA la relazione del Commissario Straordinario sig. Antonino Angileri prot. n. 274 del 21.6.2019, prevista in applicazione alle disposizioni di cui al D.A. n. 6/GAB del 7.02.2019 ;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 248 del 3.6.2019 avente per oggetto: Stato di agitazione del personale dell'IPAB Casa di Riposo "Giovanni XXIII" di Marsala (TP), trasmessa a questo Dipartimento con nota del Presidente della Regione prot. n. 11730/GAB del 4.7.2019, che la inoltra per le valutazioni di competenza e per le eventuali iniziative utili da avviare in considerazione della gravità e delicatezza della situazione;

VISTA la nota del Dipartimento della Famiglia, prot. n. 24620 del 9.7.2019, con la quale il Consiglio Comunale di Marsala, ai sensi dell'art. 62 della Legge n. 6972/1890, è stato invitato ad esprimere entro trenta giorni parere formale, obbligatorio ma non vincolante, in ordine alla proposta di estinzione dell'Ente in questione;

PRESO ATTO che, con pec del 9.8.2019 il Comune di Marsala ha comunicato che in data 8 luglio 2019, il Consiglio Comunale, con delibera, non ancora trasmessa a questo Dipartimento, ha espresso parere negativo in ordine all'estinzione dell'IPAB Casa di Riposo "Giovanni XXIII" di Marsala ;

VISTA la nota prot. n. 336 del 27.8.2019, con la quale il Commissario Straordinario chiede, al Sig. Sindaco di Marsala,

compatibilmente con le esigenze del Comune di Marsala, di valutare la proposta di stipulare una convenzione con l'IPAB, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 2002/2005, al fine di utilizzare il personale dipendente di ruolo della Casa di Riposo Giovanni XXIII, trasmettendo contestualmente l'elenco degli stessi con le generalità, data di assunzione e qualifica;

CONSIDERATO che, con propria nota n.5087/GAB del 19 Settembre 2019 è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario, presso l'IPAB Casa di Riposo Giovanni XXIII di Marsala (TP), al Dott. Maurizio Norrito, Funzionario Direttivo dell'Amministrazione Regionale, che ha accettato l'incarico;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 5348/GAB dell' 8.10.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.l.gs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di proseguire l'iter della procedura di estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Maurizio Norrito, funzionario direttivo della Amministrazione Regionale, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Casa di riposo Giovanni XXIII" di Marsala (TP), per la durata di mesi tre, dalla data del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e con il compito specificato in premessa.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EF.L.L. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 12 NOV. 2019



ASSESSORE

Dott. Antonio Scavone